

Consiglio di Stato
Fuori dalle graduatorie
i diplomati magistrali
Concorso per "salvarli"



Pag. 4

Lo ha deciso il Consiglio di Stato

Fuori dalle graduatorie "Gae" i diplomati magistrali

Il Miur ha però indetto un concorso per assorbirli

ROMA

Dopo lunga attesa, il verdetto è infine arrivato: il Consiglio di Stato in adunanza plenaria ha stabilito che i diplomati magistrali restano fuori dalle Gae, le graduatorie a esaurimento per l'abilitazione a insegnare. L'Adunanza Plenaria ha infatti confermato che «il possesso del solo diploma magistrale conseguito entro l'anno scolastico 2001/2002 non costituisce titolo sufficiente per l'inserimento nelle graduatorie ad esaurimento del personale

docente ed educativo».

La questione dei diplomati magistrali, ovvero dei maestri e delle maestre con il diploma magistrale, non laureati, esclusi dalle graduatorie per il ruolo da alcune sentenze, in particolare una del dicembre 2017, ha tenuto con il fiato sospeso il precedente e questo governo. L'attuale titolare del Miur, Marco Bussetti, nell'autunno scorso ha bandito un concorso straordinario che ha dato soluzione a questo spinoso problema. Sono state oltre 42 mila le domande di partecipazione presentate mentre le istanze totali, considerando chi ha presentato la propria candidatura sia per la primaria che per il sostegno, sono oltre 48 mila.

